



**COMUNE DI PISA**  
**Gruppo Consiliare FORZA ITALIA**

Pisa, 7 gennaio 2016

**I N T E R R O G A Z I O N E**

Oggetto: **“DISPARITA’ DI TRATTAMENTO TRA SALMA INUMATA E SALMA CREMATA”**.

Io sottoscritto Giovanni Garzella interrogo il Sindaco per avere chiarimenti sulle diverse modalità di trattamento da parte dell’Amministrazione Comunale tra salma inumata e salma cremata.

Chiedo in particolare di sapere se corrisponda al vero che, se un defunto fosse seppellito in una tomba con concessione perenne, si attuerebbe un diverso trattamento tra persona cremata e persona inumata.

Infatti risulterebbe che nel caso della persona cremata la concessione rimarrebbe perenne, mentre nell’altro caso scatterebbe una concessione temporale (al momento di cinquanta anni) sia per la persona sepolta, sia per coloro che precedentemente si trovavano in questa situazione.

Ritengo che, se ciò corrispondesse al vero, non solo l’Amministrazione avvantaggerebbe la cremazione, ma negherebbe il diritto acquisto dai precedenti concessionari.

Per questi motivi desidero pertanto sapere:

- 1) Se corrisponda al vero che di fatto esiste la situazione sopra descritta.
- 2) Eventualmente, quali siano le normative di riferimento.
- 3) Eventualmente, attraverso quale procedura giuridica verrebbe annullata la precedente concessione ai defunti che fruiscono della sepoltura perpetua.
- 4) Per quale motivo la persona cremata dovrebbe ricevere un miglior trattamento rispetto a quella seppellita.
- 5) Se l’Avvocatura Civica nel merito abbia avanzato od avanzi problematiche di futuri contenziosi ai danni dell’Amministrazione Comunale.

Giovanni Garzella